Specifiche tecniche differita farmaceutica

Oggetto: **Progetto FSEr – Specifiche tecniche differita farmaceutica**

Versione: **0.1**

Data: **13 giugno 2014**

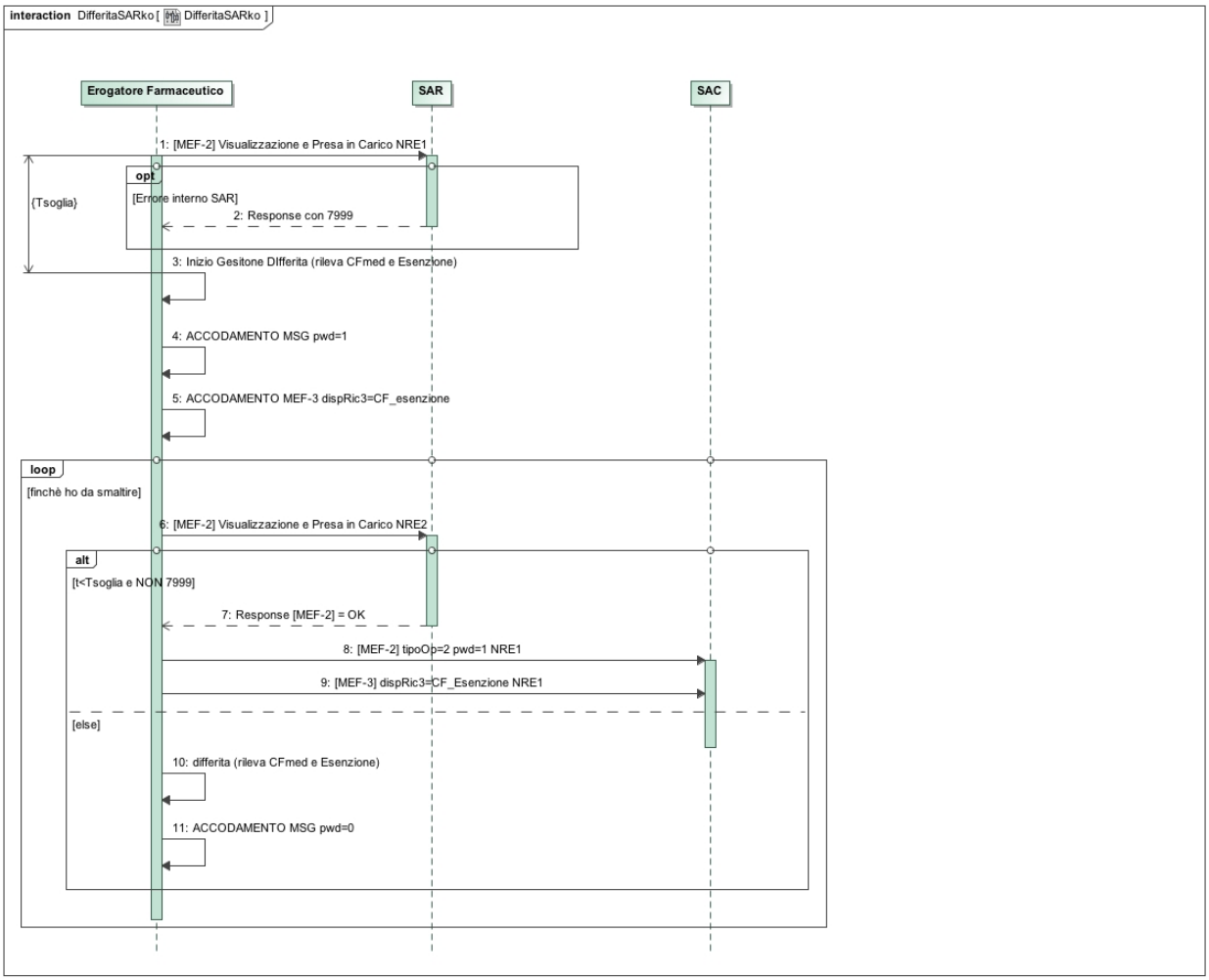
Autori: **Mauro Zanardini**

Status del documento

Versione	Status	Data	Descrizione Modifica
0.1	Prima versione	13/06/2014	Versione 0.1 in visione al GDL-O Fornitori/Labeling

Caso di timeOut tra Erogatore e SAR

E' possibile che a causa di un disservizio lato SAR, i tempi per elaborare le richieste superino il tempo di soglia di timeOut 8 secondi (nello stesso modo deve essere gestita la generazione di un errore interno SAR con codiceEsitoVisualizzazione="7999"). Se la richiesta andata in timeOut (o fallita a causa di un errore interno al SAR) era di Visualizzazione e Presa in Carico, il client dell'Erogatore Farmaceutico deve chiudere la comunicazione verso il SAR e procedere alla gestione in differita sulla base del contenuto del promemoria cartaceo (vedere caso d'uso di disservizio SAR o problemi di rete dell'Ergotare farmaceutico). La coda di messaggi deve essere gestita in funzione della responsività del servizio SAR, e può quindi essere smaltita solo se le transazioni vanno a buon fine. Se lo smaltimento della coda comporta un ulteriore timeOut (o un errore interno SAR) la presa in carico deve essere nuovamente accodata. Tutte queste operazioni sono in carico al gestionale di farmacia e devono necessariamente essere trasparenti al farmacista.



Caso di disservizio SAR o problemi di rete dell'Erogatore Farmaceutico

È possibile che, a causa di un disservizio del SAR o per mal funzionamento dei sistemi dell'erogatore, non sia possibile per l'erogatore farmaceutico nè visualizzare i dati della ricetta elettronica, né inviare i dati di erogazione. In questi casi, il sistema dell'erogatore deve gestire una coda di messaggi in attesa della risoluzione del disservizio.

Nel caso più comune in cui l'erogatore si trovi a dover erogare una ricetta dematerializzata, **non ancora presa in carico,** il farmacista rileverà barcode dell'NRE e CF assistito.
Non essendo andato a buon fine l'invio del messaggio VisualizzaErogatoRichiesta, il sistema creerà e accoderà un messaggio di VisualizzaErogatoRichiesta per la visualizzazione e presa in carico, con **"tipoOperazione"=2** (senza ritorno dei dati) e valorizzando il campo "pwd" con il valore flag "1" per il primo messaggio accodato di presa in carico di una ricetta e "0" per tutte le successive prese in carico che sono accodate a seguito del medesimo disservizio (es. al ritorno di connettività, il SAR riceverà una serie di richieste di presa in carico provenienti dallo stesso erogatore, delle quali solo una sarà caratterizzata da pwd="1"). La valorizzazione di questo flag fornisce al SAR l'indicazione che si tratta di messaggi mandati in differita, nello specifico il valore "1" permette al SAR stesso di individuare la data/ora di inizio del disservizio. **I messaggi che sono accodati dall'erogatore devono quindi contenere data/ora di creazione del messaggio e NON data/ora dell'invio**. L'asserzione d'identità invece deve essere aggiunta solo in fase di invio (può essere utilizzata un'asserzione di servizio creata con le credenziali del responsabile della farmacia per tale operazione).
Il farmacista erogherà comunque il/i farmaci prescritti basandosi su quanto riportato nel promemoria e raccogliendo tutti dati di erogazione dei farmaci normalmente richiesti, dovrà solo inserire manualmente nel sistema alcuni dati aggiuntivi :

- CF del medico prescrittore (può essere rilevato da relativo codice a barre stampato sul promemoria);
- Codice esenzione o la NON esenzione.

Questi dati sono necessari alla creazione del messaggio di InvioErogatoRichiesta e saranno gestiti dal SAR in funzione del risultato della presa in carico effettuata sui sistemi SAC. Questi dati devono essere veicolati nel messaggio di InvioErogatoRichiesta nel campo "dispRic3" che conterrà una stringa composta da *CF+"_"+esenzione*, dove ***CF*** dovrà essere valorizzato con il codice fiscale del prescrittore ed ***esenzione*** dovrà essere valorizzato con il codice di esenzione, o con il flag "NONESENTE", o con "REDDITO".
Tutti i messaggi di VisualizzaErogatoRichiesta e InvioErogatoRichiesta dovranno essere accodati nel giusto ordine temporale di esecuzione e inviati al SAR non appena i servizi torneranno disponibili.
Il SAR processerà sempre i messaggi di VisualizzaErogatoRichiesta con flag pwd="1" o "0" ritornando un messaggio di VisualizzaErogatoRicevuta (Response della transazione [MEF-2]) veicolante una condizione di warning, utilizzando le seguenti codifiche:

- **codEsitoVisualizzazione**="0001": condizione di warning;
- **codEsito**="7998" ; notifica all'Erogatore Farmaceutico che l'erogazione è presa in carico dal SAR;

(Il SAR attende di aver completato l'invio dei dati di erogazione in differita al SAC prima di creare il messaggio di Response per la transazione [MEF-3]).
A questo punto per ogni messaggio di VisualizzaErogatoRichiesta processato dalla coda il SAR esegue verso il SAC la transazione [MEF-2] di Visualizzazione e Presa in Carico (aggiornando la data/ora della richiesta ottenuta nel messaggio VisualizzaErogatoRichiesta ottenuto dall'Erogatore Farmaceutico), con "tipoOperazione"=1 (con recupero dei dati relativi alla prescrizione).
A questo punto, si possono presentare due casi:

a) La richiesta di presa in carico iniziata dal SAR utilizzando una transazione [MEF-2] va a buon fine: è il caso in cui la ricetta è presente negli archivi SAC ed è in stato del processo 3, (non in carico ad altri erogatori farmaceutici). Il SAC invia il messaggio di Response di

Visualizzazione e Presa in Carico al SAR, contenente tutti i dati della prescrizione. Il SAR deve confrontare tutti i dati della prescrizione, tornati dal messaggio di Response della [MEF-2] VisualizzaErogatoRicevuta ottenuto dal SAC, con i dati di erogazione contenuti nel rispettivo messaggio di Request [MEF-3] InvioErogatoRichiesta processato dalla coda.
Effettuato il confronto il SAR crea il messaggio di Request InvioErogatoDiffRichiesta da inviare al servizio di erogazione in differita del SAC. Il messaggio InvioErogatoDiffRichiesta deve contenere:

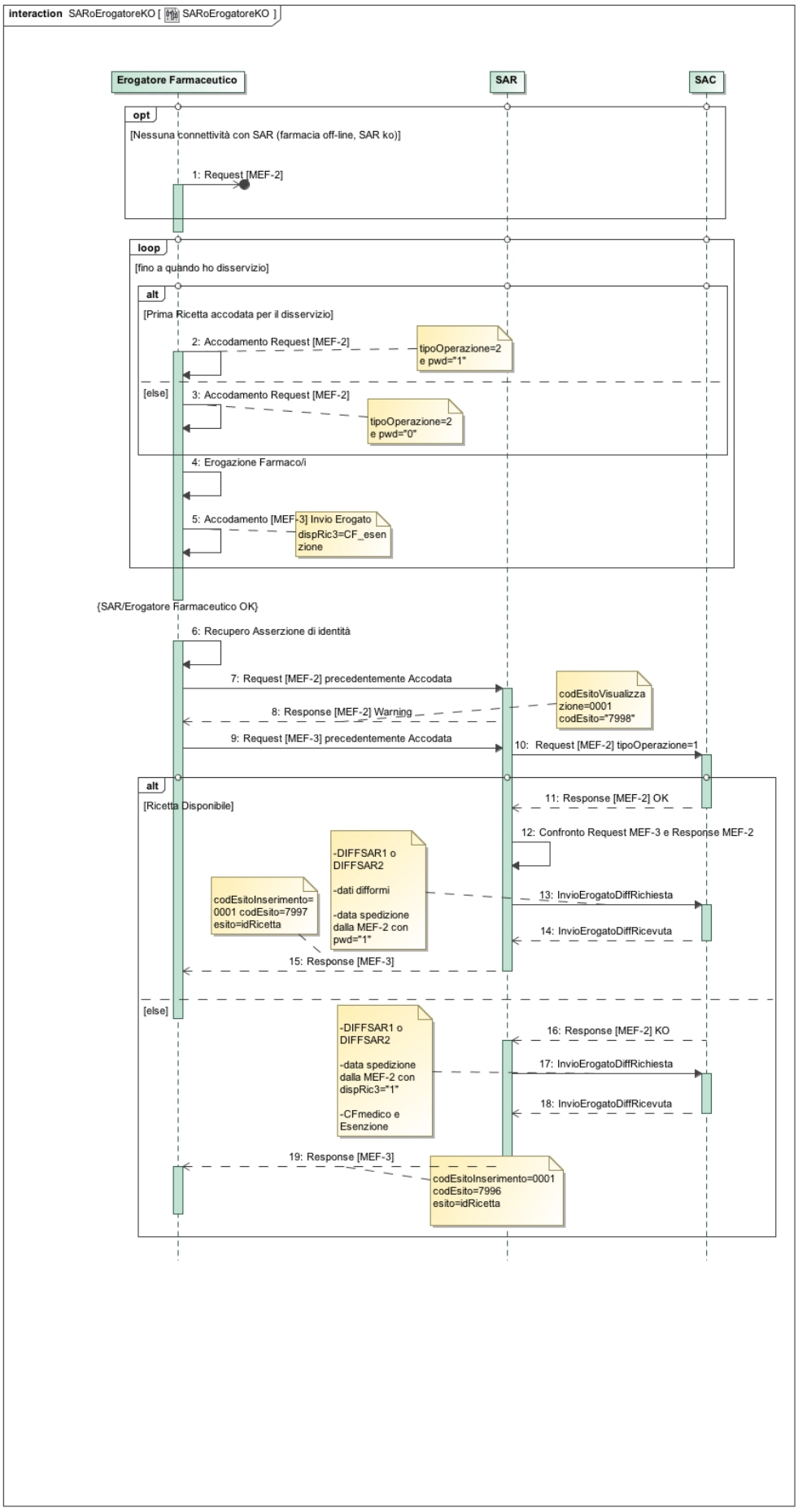
- solo i dati di prescrizione che risultano difformi tra erogazione e prescrizione, attraverso un confronto tra i dati del messaggio di Request [MEF-3] ottenuto dall'erogatore farmaceutico e quelli del messaggio di Response [MEF-2] ottenuto dal SAC;
- i dati relativi all'erogazione effettuata dall'erogatore farmaceutico;
- il campo "dataSpedizione" valorizzato con la data/ora di inizio del disservizio, presa dal messaggio VisualizzaErogatoRichiesta caratterizzato da pwd="1";
- il campo "numSegnalazioneAnomalia" valorizzato con "DIFFSAR1", se il malfunzionamento era dovuto al sistema dell'erogatore, o con "DIFFSAR2" se il problema era dovuto al SAR. L'individuazione di tale valore è in carico al SAR;

Il SAC, una volta ricevuto il messaggio di invio dei dati di erogazione in differita da parte del SAR, invia il messaggio di Response InvioErogatoDiffRicevuta, contenente un numero univoco che viene assegnato dal SAC ad ogni ricetta trasmessa in differita ("idRicetta").
A questo punto il SAR può chiudere la transazione [MEF-3] iniziata dall'erogatore farmaceutico, creando un messaggio di Response con la seguente struttura: "codEsitoInserimento"=0001, "codEsito"=7997 (questo codice indica che la ricetta è stata presa in carico **senza errori** ed è stata erogata in differita), e veicolando all'interno del campo il valore ottenuto dal SAC come idRicetta "esito"=[idRicetta].

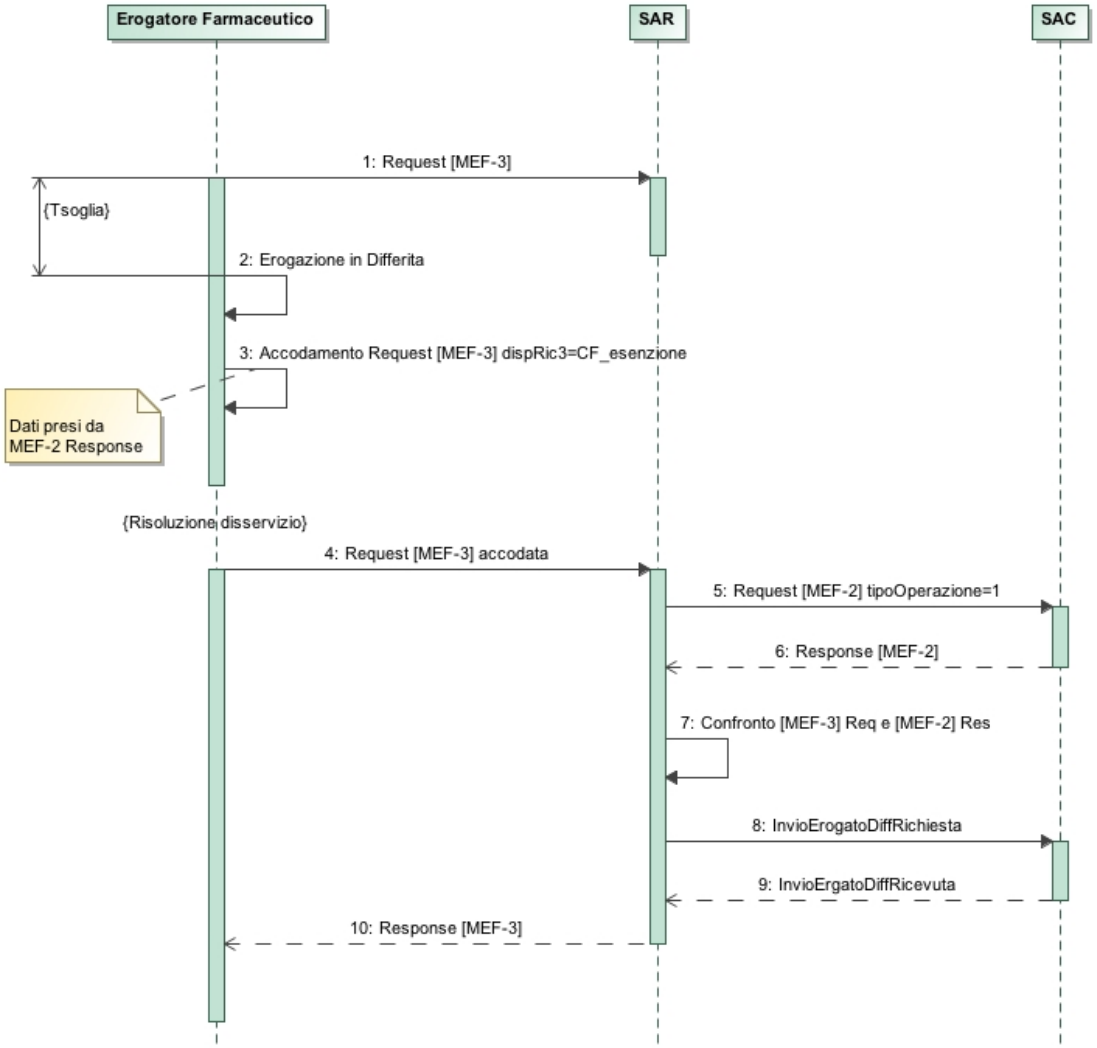
b) La richiesta di presa in carico iniziata dal SAR utilizzando una transazione [MEF-2] non va a buon fine. Dopo che il SAR ha inviato al SAC il messaggio di Request [MEF-2] di Visualizzazione e Presa in carico, può ricevere un messaggio di Response con codice di errore 5011 (se la ricetta è già stata presa in carico e erogata da qualche altra struttura) o con il codice di errore 5005 (se la ricetta non esiste nel sistema SAC). In questi due casi, il SAR deve utilizzare il servizio di invio dati in differita esposto dal SAC. Questo messaggio deve contenere oltre i dati di erogazione, i dati veicolati all'interno del campo dispRic3 del messaggio InvioErogatoRichiesta ricevuto dall'erogatore farmaceutico, strutturando tali informazioni nei seguenti campi:

- "cfMedico1" valorizzato con il codice fiscale del prescrittore indicato sul promemoria;
- "codEsenzione" valorizzato eventualmente con il codice di esenzione presente sul promemoria;
- "nonEsente" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "NONESENTE" ;
- "reddito" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "REDDITO" .

A seguito della ricezione del messaggio InvioErogatoDiffRicevuta il SAR può inviare il messaggio di Response [MEF-3] InvioErogatoRicevuta all'erogatore, che deve riportare il "codEsito" valorizzato a 7996 (tale codice indica che la ricetta è stata presa in carico **generando un errore** ed è stata erogata in differita dal SAR) e veicolando all'interno del campo il valore ottenuto dal SAC come idRicetta "esito"=[idRicetta].


interaction SARoErogatoreKO [SARoErogatoreKO]
Erogatore Farmaceutico
SAR
SAC
opt
[Nessuna connettività con SAR (farmacia off-line, SAR ko)]
1: Request [MEF-2]
loop
[fino a quando ho disservizio]
alt
[Prima Ricetta accodata per il disservizio]
2: Accodamento Request [MEF-2]
tipoOperazione=2
e pwd="1"
[else]
3: Accodamento Request [MEF-2]
tipoOperazione=2
e pwd="0"
4: Erogazione Farmaco/i
5: Accodamento [MEF-3] Invio Erogato
dispRic3=CF_esen
zione
{SAR/Erogatore Farmaceutico OK}
6: Recupero Asserzione di identità
7: Request [MEF-2] precedentemente Accodata
codEsitoVisualizza
zione=0001
codEsito="7998"
8: Response [MEF-2] Warning
9: Request [MEF-3] precedentemente Accodata
10: Request [MEF-2] tipoOperazione=1
alt
[Ricetta Disponibile]
11: Response [MEF-2] OK
12: Confronto Request MEF-3 e Response MEF-2
-DIFFSAR1 o
DIFFSAR2
-dati difformi
-data spedizione
dalla MEF-2 con
pwd="1"
codEsitoInserimento=
0001 codEsito=7997
esito=idRicetta
13: InvioErogatoDiffRichiesta
14: InvioErogatoDiffRicevuta
15: Response [MEF-3]
[else]
-DIFFSAR1 o
DIFFSAR2
-data spedizione
dalla MEF-2 con
dispRic3="1"
-CFmedico e
Esenzione
16: Response [MEF-2] KO
17: InvioErogatoDiffRichiesta
18: InvioErogatoDiffRicevuta
19: Response [MEF-3]
codEsitoInserimento=0001
codEsito=7996
esito=idRicetta

Nel caso in cui l'erogatore farmaceutico sia in grado di effettuare la presa in carico con una transazione [MEF-2] ma riscontri dei disservizi (locali o lato SAR), durante la transazione [MEF-3] di invio erogato, l'erogatore farmaceutico deve gestire l'erogazione in differita. In questo caso il dato di CF e esenzione sono già gestiti dall'erogatore farmaceutico, in quanto contenuti nel messaggio di Response della transazione MEF-2 e vengono utilizzati per creare il messaggio di Request della transazione MEF-3. Il SAR, come descritto nel caso d'uso precedente, esegue la visualizzazione della ricetta e confronta i dati ottenuti con quelli fonriti nella transazione di richiesta di erogazione. Come descritto precedentemente, viene creato un messaggio di InvioErogatoDiffRichiesta contenente i dati di erogazione e le eventuali informazioni difformi tra prescritto ed erogato. La data/ora di invio dati di erogazione, e l'asserzione di identità deve essere aggiunta nel momento di invio dei dati, alla risoluzione del disservizio.
A questo punto il SAR può chiudere la transazione [MEF-3] iniziata dall'erogatore farmaceutico, creando un messaggio di Response con la seguente struttura: "codEsitoInserimento"=0001, "codEsito"=7997 (questo codice indica che la ricetta è stata presa in carico **senza errori** ed è stata erogata in differita), e veicolando all'interno del campo il valore ottenuto dal SAC come idRicetta "esito"=[idRicetta].
Nel caso in cui, il SAR individui che la ricetta è già stata erogata (es. precedente timeOut su MEF-3 sincrona), allora NON devono essere inviati ulteriori dati al servizio di erogazione in differita, e deve essere ritornato all'erogatore un codice esito inserimento positivo ("0000").



Nei casi di disservizio totale del gestionale di farmacia (es. black-out) l'erogatore farmaceutico deve gestire l'erogazione come se fosse in Digital-Divide, raccogliendo tutti gli NRE delle ricette che ha erogato e mandando in batch tali dati al SAR a fine giornata attraverso le modalità previste dalla regione (fax, e-mail, telefono ecc.). Il servizio help-desk del SAR o altri sistemi di integrazione permetteranno di prendere in carico tali ricette

Caso di disservizio SAC

In questo caso, l'erogatore esegue la transazione [MEF-2] Visualizzazione e Presa in carico verso il SAR, il quale esegue un tentativo di invio della Request al SAC non ottenendo risposta (o raggiunge il tempo di timeOut di 7 secondi). In questa condizione, nel caso di ricette regionali, il SAR invia un messaggio di Response all'erogatore contenente una condizione di warning (codiceEsitoVisualizzazione=0001, codEsito=7998 "Il messaggio è stato preso in carico da SAR e accodato per disservizio SAC") ed i dati di prescrizione, prelevandoli dal DB regionale. Il SAR gestisce l'accodamento di tali messaggi di presa in carico ed anche l'accodamento dei messaggi di invio erogato.
L'erogatore farmaceutico, dopo aver ricevuto il messaggio di Response relativo alla visualizzazione e presa in carico con codEsitoVisualizzazione= "0001", può comunque procedere con l'erogazione della ricetta mediante una transazione [MEF-3]. Il messaggio

deve contenere il campo dispRic3=CF_esenzione, dove "CF" rappresenta il codice fiscale del prescrittore presente sul promemoria ed "esenzione" rappresenta il codice di esenzione, o il flag "NONESENTE" nel caso in cui sul promemoria non sia presente il codice esenzione o "REDDITO" nel caso in cui sul promemoria sia presente l'esenzione per reddito.

In questa condizione si possono verificare due situazioni:

1) Se una volta ricevuto il messaggio di InvioErogatoRichiesta, il disservizio del sistema SAC non è più presente, il precedente messaggio di presa in carico è stato inoltrato al SAC.
    a. Se questa operazione ha generato una condizione di errore il SAR inizia una transazione di erogazione in differita verso il SAC inviando tutti i dati di erogazione ed i dati che differiscono tra il tracciato di Response della transazione [MEF-2] ottenuto dal SAC ed il tracciato di Request della transazione [MEF-3]. Il campo di data/ora inizio disservizio deve essere assegnata dal SAR. A seguito della ricezione del messaggio InvioErogatoDiffRicevuta il SAR può inviare il messaggio di Response [MEF-3] InvioErogatoRicevuta all'erogatore, che deve riportare il "codEsito" valorizzato a 7997 (tale codice indica che la ricetta è stata presa in carico **senza generare un errore** ed è stata erogata in differita dal SAR) e veicolando all'interno del campo "esito" il valore assegnato dal SAC come idRicetta.

    b. Se questa operazione ha generato una condizione di errore, il SAR deve utilizzare il servizio di invio dati di erogazione in differita, con il messaggio InvioErogatoDiffRichiesta che deve contenere oltre i dati di erogazione, i dati veicolati all'interno del campo dispRic3 del messaggio InvioErogatoRichiesta ricevuto dall'erogatore farmaceutico, strutturando tali informazioni nei seguenti campi:
        - "cfMedico1" valorizzato con il codice fiscale del prescrittore indicato sul promemoria;
        - "codEsenzione" valorizzato eventualmente con il codice di esenzione presente sul promemoria;
        - "nonEsente" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "NONESENTE" ;
        - "reddito" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "REDDITO"
        - il campo "dataSpedizione" valorizzato con la data/ora di inizio del disservizio SAC (individuata dal SAR)
        - il campo "numSegnalazioneAnomalia" valorizzato con "DIFFSAC1"

A seguito della ricezione del messaggio InvioErogatoDiffRicevuta il SAR può inviare il messaggio di Response [MEF-3] InvioErogatoRicevuta all'erogatore, che deve riportare il "codEsito" valorizzato a 7996 (tale codice indica che la ricetta è stata presa in carico **generando un errore** ed è stata erogata in differita dal SAR) e veicolando all'interno del campo il valore ottenuto dal SAC come idRicetta "esito"=[idRicetta].

2) Se, una volta ricevuto il messaggio di InvioErogatoRichiesta, il disservizio del sistema SAC è ancora presente (e quindi il precedente messaggio di presa in carico non è ancora stato inoltrato al SAC) il SAR crea un messaggio di InvioErogatoRicevuta con

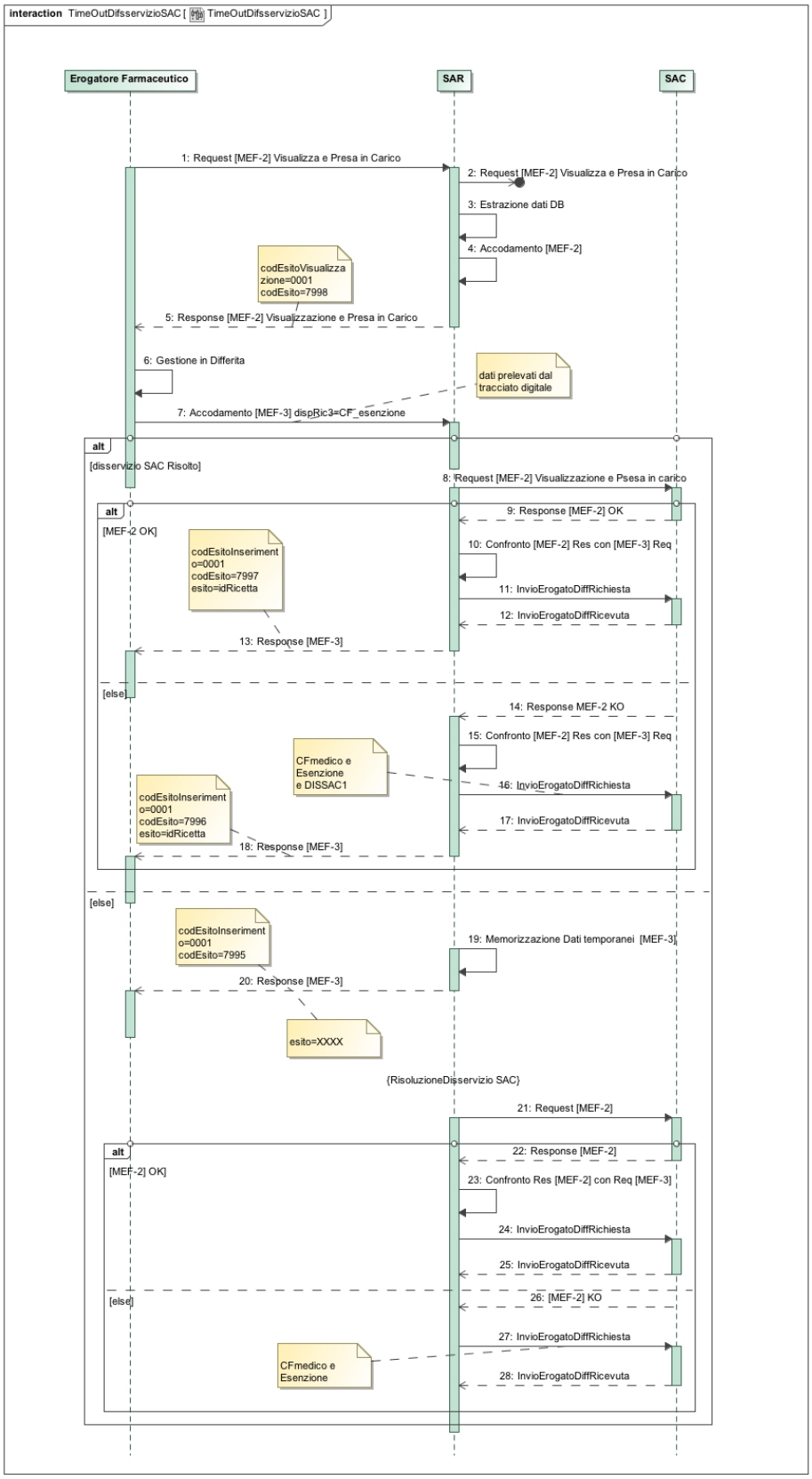
codEsitoInserimento="0001", codEsito="7995", esito="XXXX". Al ritorno della disponibilità dei servizi SAC, il SAR invia le richieste accodate di visualizzazione e presa in carico. A questo punto, si possono presentare due casi:

a. La richiesta di presa in carico iniziata dal SAR utilizzando una transazione [MEF-2] va a buon fine: è il caso in cui la ricetta è presente negli archivi SAC ed è in stato 3, (non in carico ad altri erogatori farmaceutici). Il SAC invia il messaggio di Response di Visualizzazione e Presa in Carico al SAR, contenente i dati della prescrizione. Il SAR, una volta ricevuto tale messaggio di Response, deve utilizzare il servizio di erogazione in differita per comunicare i dati di erogazione ottenuti dal corrispondente messaggio InvioErogatoRichiesta ottenuto dall'Erogatore Farmaceutico. Questo deve essere fatto dopo aver confrontato i dati della prescrizione contenuti nel messaggio di Response [MEF-2] VisualizzaErgoatoRicevuta ottenuto dal SAC con i dati presenti nel messaggio di Request [MEF-3] InvioErogatoRichiesta che gli era pervenuto da parte dell'erogatore farmaceutico. Il messaggio di Request di InvioErogatoDiffRichiesta deve contenere:
    - solo i dati di prescrizione che risultano difformi tra erogazione e prescrizione, attraverso un confronto tra i dati del messaggio di Request [MEF-3] ottenuto dall'erogatore farmaceutico e quelli del messaggio di Response [MEF-2] ottenuto dal SAC;
    - i dati relativi all'erogazione effettuata dall'erogatore farmaceutico;
    - il campo "dataSpedizione" valorizzato con la data/ora di inizio del disservizio SAC (individuata dal SAR);
    - il campo "numSegnalazioneAnomalia" valorizzato con "DIFFSAC1";

b. La richiesta di presa in carico iniziata dal SAR utilizzando una transazione [MEF-2] non va a buon fine. Dopo che il SAR ha inviato al SAC il messaggio di Request [MEF-2] di Visualizzazione e Presa in carico, può ricevere un messaggio di Response con codice di errore 5011 (se la ricetta è già stata presa in carico e erogata da qualche altra struttura) o con il codice di errore 5005 (se la ricetta non esiste nel sistema SAC). In questi due casi, il SAR deve utilizzare il servizio di invio dati in differita esposto dal SAC. Questo messaggio deve contenere oltre ai dati di erogazione, i dati veicolati all'interno del campo dispRic3 del messaggio InvioErogatoRichiesta ricevuto dall'erogatore farmaceutico, strutturando tali informazioni nei seguenti campi:
    - "cfMedico1" valorizzato con il codice fiscale del prescrittore indicato sul promemoria (contenuto nel segmento "CF" del campo dispRic3 del messaggio InvioErogatoRichiesta);
    - "codEsenzione" valorizzato eventualmente con il codice di esenzione presente sul promemoria (contenuto nel segmento "esenzione" del campo dispRic3);
    - "nonEsente" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "NONESENTE" ;
    - "reddito" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "REDDITO"
    - il campo "dataSpedizione" valorizzato con la data/ora di inizio del disservizio SAC;

- il campo "numSegnalazioneAnomalia" valorizzato con "DIFFSAC1";

Il SAC, una volta ricevuto il messaggio di invio dei dati di erogazione in differita da parte del SAR, invia il messaggio di Response InvioErogatoDiffRicevuta, contenente un numero univoco che viene assegnato dal SAC ad ogni ricetta trasmessa in differita ("idRicetta"). **Questo valore deve essere memorizzato dal SAR e deve essere sostituito dal SAR stesso nelle transazioni di VisualizzaErogatoDiffRichiesta iniziate dall'erogatore farmaceutico per quel determinato NRE in quanto l'erogatore farmaceutico comunicherà come idRicetta il valore flag "XXXX".**


interaction TimeOutDifsservizioSAC [TimeOutDifsservizioSAC]
Erogatore Farmaceutico
SAR
SAC
1: Request [MEF-2] Visualizza e Presa in Carico
2: Request [MEF-2] Visualizza e Presa in Carico
3: Estrazione dati DB
4: Accodamento [MEF-2]
codEsitoVisualizzazione=0001
codEsito=7998
5: Response [MEF-2] Visualizzazione e Presa in Carico
6: Gestione in Differita
dati prelevati dal tracciato digitale
7: Accodamento [MEF-3] dispRic3=CF_esenzione
alt
[disservizio SAC Risolto]
8: Request [MEF-2] Visualizzazione e Psesa in carico
alt
[MEF-2 OK]
9: Response [MEF-2] OK
codEsitoInserimento=0001
codEsito=7997
esito=idRicetta
10: Confronto [MEF-2] Res con [MEF-3] Req
11: InvioErogatoDiffRichiesta
12: InvioErogatoDiffRicevuta
13: Response [MEF-3]
[else]
14: Response MEF-2 KO
15: Confronto [MEF-2] Res con [MEF-3] Req
CFmedico e Esenzione e DISSAC1
16: InvioErogatoDiffRichiesta
codEsitoInserimento=0001
codEsito=7996
esito=idRicetta
17: InvioErogatoDiffRicevuta
18: Response [MEF-3]
[else]
codEsitoInserimento=0001
codEsito=7995
19: Memorizzazione Dati temporanei [MEF-3]
20: Response [MEF-3]
esito=XXXX
{RisoluzioneDisservizio SAC}
21: Request [MEF-2]
alt
[MEF-2] OK]
22: Response [MEF-2]
23: Confronto Res [MEF-2] con Req [MEF-3]
24: InvioErogatoDiffRichiesta
25: InvioErogatoDiffRicevuta
[else]
26: [MEF-2] KO
27: InvioErogatoDiffRichiesta
CFmedico e Esenzione
28: InvioErogatoDiffRicevuta

Nel caso in cui l'erogatore farmaceutico sia in grado di effettuare la presa in carico con una transazione [MEF-2] ma riscontri dei disservizi (lato SAC), durante la transazione [MEF-3] di invio erogato, il SAR genererà un messaggio di Response InvioErogatoRicevuta contenente una condizione di warning codEsitoInserimento="0001", e codEsito="7998" che segnala all'erogatore farmaceutico che la ricetta è stata accodata dal SAR a causa di un timeOut lato SAC. Il SAR gestisce una coda verso il servizio di Invio Erogato in Differita fino a quando il servizio SAC non torna attivo e inoltra eventuali errori generati dal SAC una volta che il messaggio di invioErogatoRichiesta è stato processato. Questa gestione deve essere effettuata in back-office (reportistica giornaliera per i servizi farmaceutici territoriali e per lo specifico erogatore utilizzando il canale di posta elettronica).

Caso di erogazione Parziale in differita

Se, in condizioni di disservizio, l'Erogatore Farmaceutico deve procedere semplicemente all'erogazione parziale della ricetta, il messaggio di Invio Erogato sarà effettuato con tipoOperazione=2. In questo caso il SAR segue il processo definito nei capitoli precedenti. Se l'erogatore farmaceutico inizia l'erogazione di una ricetta in differita, tale ricetta deve essere gestita secondo le modalità differite fino alla chiusura (utilizzando per la messaggistica di erogazione il flag dispRic3="CF_esenzione" come definito nelle sezioni precedenti). Se l'inizio di una erogazione parziale è eseguito in sincrono, le successive erogazioni devono essere gestite in sincrono (secondo modalità standard accodando i messaggi di erogazione in attesa che il servizio di erogazione diventi raggiungibile e/o responsivo) anche in caso di successivi disservizi localizzabili a livello di SAR o SAC.
Nel caso in cui il SAR riceva una richiesta di erogazione parziale in differita, a seguito di una precedente erogazione parziale in differita, il SAR deve utilizzare il servizio di AnnullaErogatoDifferita per annullare i precedenti dati inviati al servizio di erogazione in differita e deve successivamente inviare un nuovo messaggio di invioErogatoDiffRichiesta contenente i dati precedentemente inviati e quelli ottenuti nel successivo messaggio di invioErogato. Il SAR deve necessariamente trascurare eventuali messaggi di chiusura erogazione (tipoOperazione=6) inviati con flag dipRic3="CF_esenzione".